

# Parco Alpi Marittime

E' il più esteso parco piemontese e tra i più vasti d'Italia. Numerose cime oltre i 3.000 metri, laghi, praterie, piccoli ghiacciai, l'abbondanza di fauna alpina e di specie botaniche costituiscono un patrimonio ambientale unico. Gemellato dal 1987 con il Parco nazionale francese del Mercantour protegge un'area, a cavallo delle Alpi, di 100.000 ettari che, nel 1993, ha ottenuto il Diploma europeo per l'ambiente.

## I ghiacciai del Monte Gelàs

Stupenda escursione che ha per meta il ghiacciaio di Pagari a pochi metri dal rifugio Federici-Marchesini e che offre punti di vista privilegiati sui ghiacciai del Gelas.

Quello del Pagari è un piccolo ghiacciaio che insieme a quelli vicini del resto del Massiccio sono i più meridionali delle Alpi. Il ghiacciaio sorge ai piedi della trapezoidale parete nord-est della Maledia spettacolare per la colorazione rossastra che assume al sorgere del sole. Grandioso il panorama dal rifugio e frequente la possibilità di avere un incontro ravvicinato con gli stambecchi.

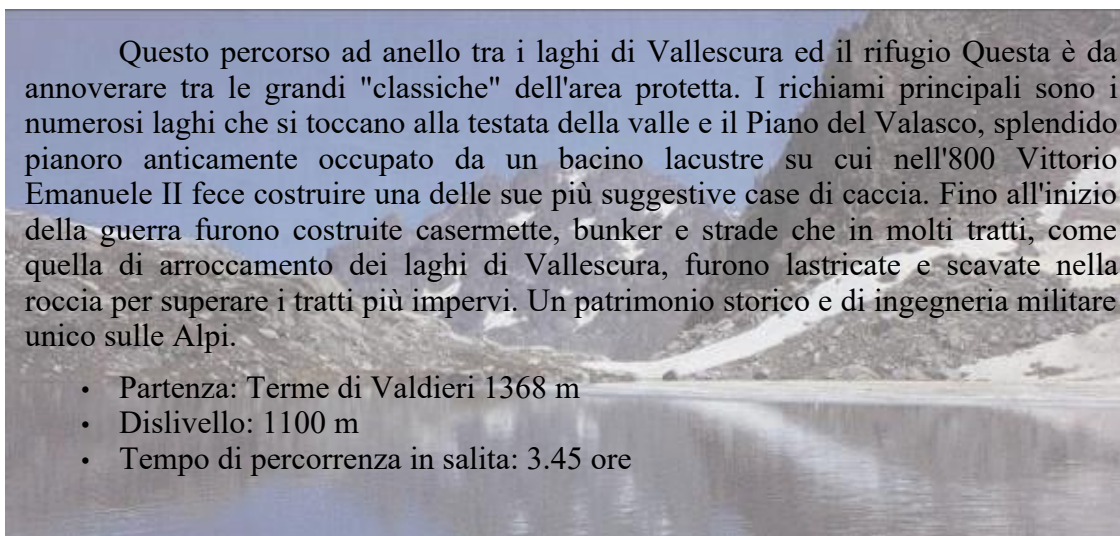
- Partenza: San Giacomo di Entracque 1213 m
- Dislivello: 1450 m
- Tempo di percorrenza in salita: 4.45 ore



## I laghi di Vallescura

Questo percorso ad anello tra i laghi di Vallescura ed il rifugio Questa è da annoverare tra le grandi "classiche" dell'area protetta. I richiami principali sono i numerosi laghi che si toccano alla testata della valle e il Piano del Valasco, splendido pianoro anticamente occupato da un bacino lacustre su cui nell'800 Vittorio Emanuele II fece costruire una delle sue più suggestive case di caccia. Fino all'inizio della guerra furono costruite casermette, bunker e strade che in molti tratti, come quella di arroccamento dei laghi di Vallescura, furono lastricate e scavate nella roccia per superare i tratti più impervi. Un patrimonio storico e di ingegneria militare unico sulle Alpi.

- Partenza: Terme di Valdieri 1368 m
- Dislivello: 1100 m
- Tempo di percorrenza in salita: 3.45 ore



## I fiori

L'area delle Alpi Marittime è famosa in tutto il mondo per la sua ricchezza botanica. Complessivamente viene stimata la presenza di **2.600 specie**, un patrimonio pari a quasi la metà di quello dell'intera penisola. La famiglia delle *Orchideacee*, ad esempio, di cui fanno parte alcuni dei fiori più spettacolari che si trovano in natura, nel solo territorio del Parco può contare su quaranta delle ottanta specie di orchidee censite in Italia.



Le peculiarità delle Marittime in ambito botanico si spiegano con la loro posizione geografica, di raccordo tra i sistemi montuosi di Piemonte, Liguria e Provenza; geologicamente collegate, in tempi remoti, con distretti anche molto lontani (Pirenei, Corsica, Balcani) rivelano ancor oggi con queste aree sorprendenti affinità floristiche.

A rendere vario il clima e di conseguenza la flora contribuiscono la vicinanza del mare e l'esistenza di numerose cime oltre i 3.000 metri di quota, tra cui spicca l'**Argentiera**, che con i suoi 3297 metri rappresenta il tetto delle Marittime.

Queste condizioni favoriscono la presenza non solo di un elevato numero di specie, ma anche di numerosi endemismi, cioè di piante che crescono esclusivamente in una certa area. Della trentina di endemismi delle Marittime, quello che attira particolarmente la curiosità dei visitatori e l'interesse dei botanici è la *Saxifraga florulenta*: dalla rosetta di foglie basali, dopo una trentina d'anni emerge una lunga infiorescenza a pannocchia di color rosa tenue; dopo la fioritura, la pianta muore.



La Saxifraga è una pianta primitiva e di conseguenza poco evoluta che è sopravvissuta nelle interresse sono

Alpi Marittime perché marginalmente dalle glaciazioni.

## I numeri del parco

	<i>Alpi Marittime</i>	<i>Mercantour</i>
<i>Camosci</i>	4000	1000
<i>Gipeti</i>	30	
<i>Mufloni</i>	-	200
<i>Stambecchi</i>	500	500